

Presentato stamattina il progetto dell'assessorato alle Infrastrutture che farà tappa a Latiano, San Menaio e Bari

Le stazioni rivivono con 'PlayStation'

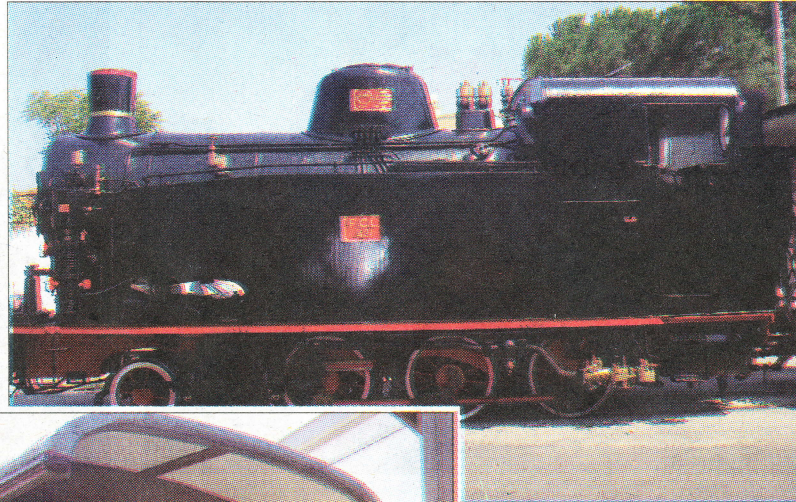
Musica, arte, letture pubbliche, sport e attività sportive per dare vita agli scali pugliesi

BARI - Smettere di giocare alla PlayStation e far diventare le stazioni luoghi di gioco e aggregazione.

Parte da questa considerazione il progetto PlayStation, presentato questa mattina dall'assessore regionale alle Infrastrutture, **Guglielmo Minervini**; dal direttore artistico di Post, **Vittorio Palumbo**; dal direttore produzione territoriale di Rfi, **Roberto Pagone**; dal presidente di Ferrovie del Gargano, **Vincenzo Scarcia** e dal presidente delle Fal, **Matteo Colamussi**. Si parte da Latiano nel brindisino il 16 e il 17 luglio, si prosegue con San Menaio nel foggiano il 30 e il 31 luglio e infine, tappa conclusiva a Bari alla stazione Bari Scalo delle Ferrovie Appulo Lucane, il 24 e il 25 settembre. Lo scopo del progetto è "sviluppare la logica dell'accoglienza, del gioco, della bellezza. Partire da luoghi normalmente vissuti come marginali, sinonimo di rischio, teatri di vandalismo e orizzonti di transito rapido" e farli diventare luoghi di aggregazione. L'idea è del collettivo "Post la fabbrica della creatività" e si inserisce nel programma "Cre-Attivamente" dell'assessorato regionale alle Infrastrutture e alla Mobilità. Le stazioni ferroviarie di Latiano, San Me-



Il treno storico della stazione Bari Scalo delle Ferrovie Appulo Lucane



locali delle piccole stazioni ferroviarie. Sono sei quelle già cedute: Canne della Battaglia (che ospita la sede del comitato italiano Pro Canne della Battaglia, che promuove il sito archeologico), San Pietro Vernotico (quartier generale del comando dei vigili urbani), Grumo Appula (dove c'è un centro diurno per minori e disabili gestito dalla cooperativa sociale Solidarietà), Latiano, Santeramo in Colle e Minervino Murge (diventati luoghi destinati ad attività sociali e di interesse pubblico) e infine Foggia (che ospita l'Help Center Centro di accoglienza e orientamento).

Barbara Facchini

**Politecnico
N.Y. University,
doppio titolo
di studio ai laureati**

BARI - Il Politecnico di Bari è la prima e unica università del sud Italia che dal prossimo anno accademico 2011-2012 consentirà agli studenti del corso di laurea magistrale Ingegneria meccanica l'accesso al doppio titolo di studio (double degree) nell'ambito di settori quali, "dynamic systems and control" e "manufacturing engineering". Appositi accordi sottoscritti dal rettore con la prestigiosa università statunitense, New York University - Polytechnic Institute, consentirà studi e riconoscimento del titolo conseguito nei due atenei dei rispettivi Paesi. Tale accordo permetterà a studenti italiani e stranieri, mediante il Politecnico di Bari, di accedere anche alla blasonata università americana e alle potenzialità che essa offre in termini occupazionali di altissimo livello nel mondo. L'accordo sarà presentato venerdì dal rettore, Nicola Costantino.